

LETTERA	461
Denominazione	Cobianchi a Giuditta Pasta
Data di stesura	1823 maggio 28
Data di ricezione	
Regesto	Il barone Cobianchi, in nome dell'amor di patria, segnala a Giuditta Pasta il signor Pedemonti che sta raccogliendo fondi per il viaggio del colonnello Cresia, proscritto, da Ginevra verso Londra.
Trascrizione	<p>Gentilissima Giuditta, il signore Pedemonti, italiano, che si presenta a voi sotto gli auspici di queste poche righe, è uomo dabbene. Egli si occupa per trovare qualche mezzo, onde far partire da Ginevra per Londra il bravo e proscritto colonnello Cresia, di lui parente. Dietro la mia raccomandazione ha ottenuto da varii italiani, caldi di patria, carità, qualche sussidio e, siccome so che in mezzo a tanti pregi che vi distinguano, quello di un amore ardentissimo per la nostra infelice Italia è massimo in voi, così mi lusingo, che il presente non riuscirà vuoto d'effetto al signore Pedemonti. Addio, luce vivissima di queste contrade, amatemi almeno evangelicamente, che sono e sarò sempre con passione e di cuore, il vostro affezionato Cobianchi</p> <p>Parigi, li 28 maggio 1823</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Cobianchi
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Parigi
Note generiche	
Collocazione	Giuditta Pasta correspondence, JOB 16 - 01 (60), box 3, folder 17
Ente conservatore	The New York Public Library - Music Division
Trascrizione	Giovanni Luca Dilda